



## “IL PENSIERO della DOMENICA”

1° dicembre 2024 – I domenica di Avvento



### “IL PENSIERO DI DON DODO”

*Di fronte a ciò cui stiamo assistendo, dov'è finito l'essere umano? La sua storia, sofferenza, disagio? E i più emarginati, fragili, deboli? Rischiamo una deriva da cui diventa difficile tornare indietro. È il momento in cui rialzare il capo e scrollarsi di dosso rassegnazione e rinuncia, così da risollevarsi e prendere le distanze dalle finzioni, dissipazioni, evasioni, con cui abbiamo sopperito alla mancanza di speranza. Ritroviamo la nostra identità di “persone” che, nel perseguire la liberazione dal male che ci attanaglia e disumanizza, si adoperano per togliere ciò che avvilisce, umilia, degrada. Il nostro oggi non è solo disastro e distruzione, ma possibilità di nuovo inizio, se assumeremo la responsabilità di vigilare fattivamente che questo accada.*

*Ad-ventum*, sta per venire: ma cosa, chi? Le corse nelle strade illuminate da psichedeliche luci, i morsi al panettone, la recita della famigliola felice seduta attorno al tavolo a scambiarsi doni, scenette idilliache tra neve e camini accesi da una felicità fittizia... *Ad-ventum*, sta per venire: cosa? La fine del mondo tra guerre ed epidemie sconosciute, il perdersi dell'umano nelle difese dei propri confini, dell'ingordigia di territorio, della fame di potere, di distruzione cieca e ostinata della terra e del cielo... Capita a proposito questo brano di Luca, meglio di così non si poteva scegliere, non potevamo leggere parole più adatte in questo inizio di Avvento, che è inizio di attesa. E non per avere ancora più paura, non per incuterci terrore e spingerci a cospargere il capo di cenere, ma per alimentare la nostra speranza, per accenderci un fuoco dentro. “Alzati, guarda!” A Dio non piacciono i fifoni e non fa mai ricorso alla paura e allo spavento per farci innamorare di Lui: «Non abbiate paura», ha detto in mezzo alle tempeste, «non temete», ha ripetuto incessantemente ai suoi. Ci dà il suo coraggio, ci tende la sua mano come la tese a Pietro che affogava di paura in mezzo al mare: «Risollevatevi e alzate il capo». Che è come dire non state là sdraiati in terra a tremare, ma mettetevi in piedi, e guardate oltre, guardate più in là, guardate dentro le cose che accadono, nella vostra solitudine, nella vostra paura, nella vostra disperazione. Volate alto. Per Dio la paura si vince non con il nostro coraggio, ma attraverso la fiducia nella sua presenza, nel suo stare con noi, nel suo non lasciarci soli. Mai. «Conta le stelle», disse ad Abramo quando ormai disperava di avere un figlio; «Talita kum, Bambina alzati», disse alla figlia di Giairo che tutti piangevano morta. A Dio non piacciono i fifoni e gli sdraiati, gli struzzi che nascondono il capo sotto la sabbia per non vedere la realtà, coloro che non riescono a vedere nella fine un nuovo e impensato inizio, quelli che si addormentano anestetizzati nel proprio egoismo. *Ad-ventum*, sta per venire: svegliamoci dai nostri torpore perché la vita si prepara a un nuovo inizio, un Dio sceglie di farsi carne tenera da cullare, da accarezzare. Un Dio viene ad abbracciare la terra e tra le braccia ci porta il suo cielo, fatto solo di amore, per sempre. Alziamoci e guardiamo in alto, ci sorprenderà trovarci immersi nelle mani di Dio come quando affondiamo lo sguardo in un cielo stellato, stupiti dell'immenso, occhi lucidi di gratitudine, persi nell'infinito. Avvento, arriva anche per me, per noi, una buona notizia: quella di un Dio sempre pronto a raggiungermi, anche tra le macerie della mia vita, anche quando tutto sembra inutile e perso. E viene con sorriso di bimbo, con sguardo innocente a restituirmi una speranza lucida e intatta, appena appena accennata, neonata. Come Lui, sempre pronto a nascere, a ricominciare, a “fare nuove tutte le cose” (Ap 21,5), Lui che viene ad indicarmi una stella. A questa voglio aggrappare il mio sguardo.

# AVVISI PER LA COMUNITÀ

## ... In Parrocchia ...

Oratorio S. Cassiano APS

### ORATORIO... Una casa per tutti



Pronto a costruire un luogo di dimore umane, qualsiasi età tu abbia?  
VIENI, PORTA IL TUO CONTRIBUTO E...  
QUALCHE ORA DEL TUO TEMPO...  
Ognuno di noi è una ricchezza per sé e per gli altri. In una società sempre più individualista e performante aiutaci a riscoprire luoghi e ritmi più umani e inclusivi.

#### APERTO TUTTE LE DOMENICHE



AL MATTINO DALLE 10,00 ALLE 11,00  
AL POMERIGGIO DALLE 15,30 ALLE 18,30



Dai la tua disponibilità per aprire l'oratorio contattando Paolo 380.5245452

- Domenica 1° dicembre in oratorio incontro con i genitori di prima e seconda media.
- Alle 18.45 in piattaforma gruppo giovani 3-5<sup>a</sup> superiore. Alle 21.00 gruppo dai 19 anni in su;
- Lunedì 2 dicembre, lunedì pastorale (v. sotto);
- Domenica 8 dicembre durante la messa delle ore 11.00 ricordo anniversari di matrimonio;
- Iniziate le conversazioni in italiano. Grazie per gli aiuti ad Amara, Sambi e Zaki;
- Lunedì pastorali sul vangelo secondo Matteo (3° anno), alle ore 21.00 in piattaforma. Per collegarsi è necessario digitare:  
<https://bit.ly/3BrbqDr> Sul sito parrocchiale è attivo il link diretto;  
2 Dicembre, 16 Dicembre;  
13 Gennaio, 27 Gennaio;  
3 Febbraio, 17 Febbraio;  
3 Marzo, 17 Marzo, 31 Marzo;  
14 Aprile, (28) Aprile;
- **Offerte parrocchia Ss. Cassiano e Frontiniano**
  - sul conto corrente della Banca d'Alba n. IT74H0853022503000000055943;
  - attraverso l'app Satsipay;

## ... In Diocesi e dintorni...

- Lunedì di San Paolo (ore 18.00):
  - 2 dicembre: Paolo e la cultura greca (don Romano Penna). Sala Alberione, piazza San Paolo;
  - 13 gennaio: L'inculturazione secondo l'Evangelii gaudium (don Dario Vitali). Sala Alberione;
  - 3 febbraio: Gesù e la sua apertura verso persone e culture esterne al giudaismo (don Pino pulcinelli). Sala Alberione;
  - 3 marzo: Sinodalità e inculturazione (mons. Roberto Repole). Sala Bussi, Seminario Vescovile;
- In occasione del Giubileo 2025 *Pellegrini di Speranza*, dal 23 al 25 giugno 2025, la Diocesi di Alba propone il pellegrinaggio diocesano a Roma. Iscrizione in segreteria entro marzo. Quota complessiva € 480;
- **GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI**  
25-27 aprile 2025 per ragazzi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media e 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> superiore (12-17 anni). Il costo sarà di € 165,00. Le iscrizioni chiuderanno il 1° dicembre;

*Per battezzare il proprio figlio/a è necessario seguire un breve cammino formativo di tre incontri che si svolge due volte l'anno: marzo e settembre. Contattare per tempo il parroco per poter definire la data.*

***La Parola di Dio ci accompagna nel nostro quotidiano impegno di testimoniarla.***